

Deadline e altre strategie per preservare il diritto alla salute in tempo di crisi: esperienze di un centro privato.

Antonio Caruso - Milano

Nella relazione verranno seguite due linee di approfondimento. La prima riguarda il modo in cui la strategia terapeutica ed anche la tecnica terapeutica possono essere modificate cercando di aumentare l'efficacia della relazione terapeutica. La seconda concerne le possibili modificazioni nella gestione di un centro clinico e formativo privato che possono agevolare il fronteggiamento della crisi economica.

Ripercorrerò sinteticamente l'esperienza personale professionale compiuta dalla fine degli anni ottanta fino ad oggi mostrando contemporaneamente alcuni cambiamenti nella realtà dei servizi alla salute. Seguirò in questo modo anche l'andamento, potrei dire, dei flussi di risorse nelle loro fasi di ricchezza e scarsità.

L'esperienza di conduzione di un centro privato che si occupa di formazione e di psicoterapia diventa poi il focus di questa parte della relazione. L'attenzione contemporaneamente agli aspetti economici gestionali e scientifici professionali rappresenta l'asse di conduzione che caratterizza il modello di direzione del Centro e nel corso della relazione verranno mostrate alcune strategie messe in atto anche per affrontare la crisi economica senza penalizzare l'attenzione alla salute. In particolare verranno portate ad esempio alcune scelte operate sia sul piano clinico (l'uso della deadline, strategie espositive, tecniche di attivazione emotiva) sia sul piano gestionale (agevolazioni per le terapie e borse di studio per i percorsi formativi).

In particolare viene presentata la deadline.

Essa viene introdotta in seconda o massimo terza seduta in questa formula

Di solito ho bisogno di una o due sedute per comprendere se la nostra collaborazione a mio avviso può essere utile. Sono due incontri che servono anche al cliente che possono servire per comprendere come noi lavoriamo. Voi siete qui per domandare aiuto per chiedere la nostra collaborazione o perché qualcuno vi ha suggerito o consigliato di venire da noi. Noi lavoriamo con una terapia a tempo determinato cioè che si definisce un limite alla nostra collaborazione quando si inizia.

Questo limite non implica necessariamente che la terapia debba forzatamente durare fino a quel limite, essa può terminare prima, o interrompersi, può finire con successo o insuccesso, ma ciò che certamente chiediamo che accada e che è certo che non potrà durare oltre la data che avete determinato. Noi vi chiediamo di stabilire questo limite, questo termine indicando giorno mese ed anno noi non cambieremo e non discuteremo la vostra decisione. Noi semplicemente valuteremo la frequenza delle sedute e le modificheremo concordandole con voi eventualmente.

È attualmente in definizione con la università Bicocca un progetto di ricerca sulla efficacia dell'uso della deadline.

Un altro aspetto è quello dell'uso di azioni congiunte in terapia che mirano ad attivare nel qui ed ora emozioni e sensazioni.

Sul livello gestionale la sinergia tra centro clinico, scuola di specializzazione e rete dei servizi ci permette di proporre ai pazienti in momenti specifici prestazioni a tariffe calmierate che mantengono inalterato il livello della qualità professionale del trattamento.